



Parrocchia di San Marco Vecchio

AVVISI PARROCCHIALI

XXVII Settimana del Tempo Ordinario

DAL 4 ALL'11 OTTOBRE 2020

Domenica 4 ottobre 2020 XXVII Domenica del Tempo Ordinario	GIORNATA "per la CARITÀ del PAPA" Le offerte di questa domenica sono devolute per le opere di Carità del Papa ("Obolo di San Pietro"). Il contributo dell'Obolo al Papa, per l'esercizio della sua missione universale, si manifesta in due modi: nel finanziare le tante attività di servizio svolte dalla Curia Romana (ad es. formazione del clero, comunicazione, promozione dello sviluppo umano integrale, dell'educazione, della giustizia, etc.) e nel contribuire alle numerose opere di assistenza materiale diretta ai più bisognosi. * Al termine della S. Messa delle 11:30, per chi desidera rimanere, SUPPLICA alla Madonna di Pompei (che si prega nella prima domenica di ottobre; nella nostra chiesa si venera proprio la Madonna del Rosario o di Pompei, sull'altare destro) * Ore 15:30 Battesimo di Ludovica Bencistà e di Ginevra Gori (parrocchiana di Via Carafa 4). Chi fosse disponibile a partecipare per fare servizio (accoglienza alla porta, verifica mascherine e mani, sanificazione al termine della celebrazione) si faccia avanti, grazie! * Ore 21:00 Incontro Educatori di II Superiore
Lunedì 5 ottobre	* Ogni giorno da lunedì a sabato alle 7:50 Lodi mattutine in chiesa * L'orario della S. Messa ogni giorno è le 18:00 , preceduta dal rosario alle 17:25 . Uno di noi sacerdoti celebra anche dalle Suore in Via Faentina alle 17:30. * Ore 21:00 Incontro Educatori
Martedì 6 ottobre	* Ore 10:00 In sacrestia, riunione con i volontari (attuali e nuovi) della sacrestia e della chiesa * Ore 21:00 In chiesa, incontro con i genitori dei bambini di IV elementare
Mercoledì 7 ottobre Memoria d. B. Vergine Maria del Rosario	* Ore 21:00 In chiesa, incontro con i genitori dei bambini di V elementare
Giovedì 8 ottobre	* Ore 17:00 Adorazione eucaristica * Alla S. Messa delle 18:00 faremo, come Comunità parrocchiale, il saluto e il ringraziamento a Erminio, per 17 anni sacrestano di San Marco Vecchio * Ore 21:00 In chiesa, incontro con i genitori dei bambini di III elementare
Venerdì 9 ottobre	* Ore 21:00 Riprendono le prove dei cori * Ore 21:00 Incontro Educatori V Superiore e Universitari
Sabato 10 ottobre	* Tutta la mattina possibilità di confessarsi (nella stanza accanto alla sacrestia)
Domenica 11 ottobre XXVIII Dom. del T. O.	* Dalle ore 9:00 alle 16:00 Presso i locali delle Suore Serve di Maria Addolorata in Via Faentina Ritiro di inizio anno pastorale con tutti i catechisti e gli educatori.

SALUTI e RINGRAZIAMENTI a ERMINIO

Erminio, il nostro storico sacrestano (17 anni!) ci saluta... per motivi di salute e familiari lascia il servizio, anche se noi gli diciamo; la porta è sempre aperta! Per ringraziarlo e soprattutto ringraziare il Signore di avercelo fatto incontrare, celebriamo insieme a lui la S. Messa delle 18:00 giovedì 8 ottobre. In quell'occasione gli consegneremo un segno della nostra gratitudine. Grazie, Erminio!

CONSEGNA del MANDATO agli OPERATORI PASTORALI e INIZIO ANNO PASTORALE 2020-2021

Durante le celebrazioni di sabato 17 e domenica 18 verrà consegnato il mandato a tutti gli Operatori Pastoralisti (servizio segreteria e CoPAE, catechisti, educatori, animatori, volontari di ogni tipo, operatori del Centro d'Ascolto...). Nella stessa occasione inizierà il nuovo Anno Pastorale 2020-2021!

SERVIZIO SACRESTIA / CHIESA

Occorre ritrovarsi con tutte le persone che prestano servizio di volontariato in chiesa e sacrestia, soprattutto con la partenza del nostro caro Erminio. Chiunque avesse tempo a disposizione, oltre ai già validissimi volontari presenti, si faccia avanti. Ci vediamo martedì 6 ottobre alle ore 10:00. Grazie a tutti!

NUOVA TRADUZIONE del MESSALE

Con l'Avvento inizieremo in tutta la Toscana ad utilizzare il testo della nuova traduzione del Messale Romano (tutti sapranno che inizieremo a utilizzare la nuova traduzione del Padre Nostro, del Gloria, ecc...ma non sono soltanto queste le differenze...). Girate questo foglio e troverete approfondimenti sul tema...!

Continua dietro...

UFFICIO LITURGICO - ARCIDIOCESI DI FIRENZE

Indicazioni formative sulla celebrazione eucaristica e sulla nuova traduzione del Messale Romano

Il nostro Arcivescovo ci invita a dedicare un po' di attenzione a riscoprire l'importanza della celebrazione eucaristica per prepararci alla nuova traduzione del Messale Romano che adotteremo, insieme a tutte le altre Chiese della Toscana, la prima domenica di Avvento.

Per far questo è stato predisposto un piccolo programma con la suddivisione di alcuni temi. A partire da questa domenica ci soffermeremo ad approfondire queste tematiche.

Ecco il primo testo di formazione.

La preghiera liturgica ed il libro liturgico

La celebrazione eucaristica è una preghiera liturgica e come tale ha delle dimensioni molto diverse dalla preghiera personale. Ne sottolineiamo quattro.

Ogni liturgia è innanzitutto “**preghiera della Chiesa e preghiera per la Chiesa**”, come indica il senso etimologico della parola stessa. Mentre nella preghiera personale mi posso esprimere con parole mie e posso rivolgere le mie intenzioni al Signore per chi voglio, nella liturgia prego sempre insieme ed in comunione con tutta la Chiesa sparsa nel mondo e in favore, a vantaggio, di tutta la Chiesa (a titolo di esempio: posso ricordare nell'intenzione della Messa un singolo defunto, ma nella preghiera eucaristica si prega sempre per tutti i defunti).

La preghiera liturgica, come definisce il Catechismo della Chiesa Cattolica, è di fatto “**opera della Trinità**” perché tutte le volte che come Chiesa preghiamo insieme, con le stesse parole e come un unico corpo, ci uniamo come membra vive al nostro capo, Cristo, e con Lui - che dall'Ascensione è nella Trinità con il suo corpo glorioso ed intercede incessantemente per noi - ci rivolgiamo al Padre per mezzo dello Spirito Santo.

Nella liturgia della Chiesa, per la grazia e la potenza dello Spirito Santo, ognuno dei presenti fa **memoria** del Signore risorto nel senso che rivive il mistero pasquale di Cristo: Egli si rende presente e ci comunica la sua grazia di salvezza, nel qui e adesso della singola celebrazione.

Mentre la preghiera personale si esprime spesso attraverso le nostre parole, ogni preghiera liturgica si realizza attraverso un **rito**, un insieme di gesti, parole, movimenti... potremmo aggiungere colori, odori, posizione del corpo... in modo da coinvolgere tutta la persona che è chiamata a pregare con tutti i suoi sensi ed il suo corpo.

Per realizzare queste dimensioni è necessario che si segua quanto indicato nel **libro liturgico** che viene sempre approvato dalla Sede Apostolica a sigillare una preghiera ecclesiale che ci vede uniti nella Chiesa universale anche come singola comunità locale.

Anche se in questi giorni viene pubblicato il Messale secondo la nuova traduzione, inizieremo ad utilizzarlo nelle nostre chiese, in tutta la Toscana, dalla prima domenica di Avvento, come ulteriore segno per ribadire l'importanza della **preghiera** e della **comunione ecclesiale**.